

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

EDUCHIAMO INSIEME

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: D -Patrimonio Storico Artistico e Culturale

Area di Intervento: 5 -Tutela e Valorizzazione Beni Storici, Artistici e Culturali

Codifica: D 05

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto *Educhiamo Insieme* attiene l'ambito educativo-istituzionale della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali ed ha come obiettivo l'organizzazione e lo sviluppo dell'offerta di attività didattiche che si svolgono, sia in presenza che a distanza, nei musei comunali, nei siti archeologici, nelle ville, nei parchi e nei complessi monumentali della Sovrintendenza. In generale, si intende diffondere più capillarmente all'interno delle scuole, delle università, dei centri di ricerca e in tutto il territorio, il programma di attività e iniziative che compongono l'offerta didattica della Sovrintendenza Capitolina, denominata dal 2017 *PIC-Patrimonio in Comune* e dal 2020/2021 proposta anche nella nuova formula di *PAD- Patrimonio a distanza*.

PIC e *PAD* si articolano in:

1) Attività per gli studenti delle scuole che includono itinerari alla scoperta della città (*Roma Museo diffuso; Un libro aperto sulla storia; Oltre il limite. Le scuole per le mura di Roma, visite, Tra luoghi e carte*), visite ai Musei (*Le Mostre. Per approfondire e non solo...*) per imparare a guardare e a descrivere ciò che l'occhio vede (*Osservare, comprendere, comunicare attraverso l'arte*) ma anche laboratori dedicati alla conoscenza del patrimonio attraverso la sperimentazione manuale e il gioco (*Conoscere attraverso il "fare"*).

2) Attività per docenti di scuola, studenti universitari e cittadini: *PIC* e *PAD* comprendono anche la rassegna *Educare alle mostre, Educare alla città* nell'ambito della quale direttori di museo, curatori, studiosi e docenti universitari propongono esperienze e analisi, in un programma che mescola e integra saperi umanistici e scientifici. *Educare alle mostre, Educare alla città* è valida per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR. Dà diritto, inoltre, al riconoscimento di crediti nell'ambito di alcuni corsi di laurea delle principali Università e Accademie di Roma.

3) Attività per cittadini grandi e piccoli prevedono appuntamenti speciali per interessare conversazioni con i curatori di Sovrintendenza di fronte ai capolavori conservati nei Musei civici (*AMICI, Con i tuoi occhi. Dialoghi a più voci davanti a un quadro*), per vivere in presenza o a distanza aperture straordinarie dei siti meno noti del patrimonio culturale della Sovrintendenza (*Archeologia in Comune; Le sculture di Villa Borghese. Un deposito aperto*) ma anche per condividere esperienze di visite accessibili sia fisiche che culturali (*Le parole dell'arte; Violetta e Andromeda una storia romana al Museo di Roma ecc*).

4) Eventi speciali: PIC e PAD sono anche grandi contenitori all'interno dei quali la Sovrintendenza organizza manifestazioni in occasione di giornate o eventi speciali [ad esempio Giornata del Malato; MiC in love; Carnevale ad arte; Natale di Roma, Festa Europea della Fondazione di Roma; Giornate Europee del Patrimonio 'gep'; Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità; Natale con la MIC: MUSEIINGIOCO Kids ecc.]

Nell'ambito di questa ricca e diversificata offerta didattica, i volontari del Servizio Civile Universale-Progetto *Educhiamo Insieme* concorrono alla realizzazione delle singole iniziative, in attuazione degli obiettivi didattici e delle finalità educative definiti in rapporto al programma nazionale del Servizio Civile Universale:

- A. Approfondire temi legati al patrimonio storico artistico, archeologico-monumentale e alla storia della città.
- B. Partecipare alla progettazione dell'offerta didattica.
- C. Supportare l'organizzazione degli eventi sia virtuali che in presenza, studiando interattivamente nuovi linguaggi e processi di apprendimento collaborativo.
- D. Divulgare la conoscenza dei beni monumentali e territoriali in particolare della Casina del Cardinal Bessarione, villa quattrocentesca di grande fascino, sita fra le Terme di Caracalla e la Porta di San Sebastiano, sede principale del progetto.
- E. Diffondere ulteriormente la conoscenza delle collezioni permanenti dei musei civici offrendo un aggiornamento sulle mostre in corso.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

FASE PRELIMINARE: I volontari, dopo il periodo di formazione generale e specifica, parteciperanno ad un percorso formativo in cui verrà presentato il progetto e saranno illustrati i compiti, individuali e di gruppo, relativi alla sua realizzazione. La formazione specifica prevede un'introduzione alle principali tematiche dei beni culturali, alla struttura e competenze della Sovrintendenza, alla storia e descrizione del patrimonio. In questa fase verrà illustrato anche il SIMART, sistema informativo usato per l'archiviazione, documentazione e gestione dei beni in Sovrintendenza, e agli aspetti relativi alla comunicazione dei beni culturali.

Una seconda parte della formazione entra nel vivo del progetto con l'illustrazione degli aspetti didattici e della rassegna *Educare alle mostre, educare alla città*. In tale prospettiva sarà simulata l'organizzazione di un incontro (dalla fase progettuale a quella realizzativa e di feedback).

L'ultima parte della formazione è dedicata alle visite guidate, a cura dei funzionari preposti alla formazione, nei musei interessati e nei monumenti del territorio. Tali visite saranno fondamentali per una maggiore conoscenza del patrimonio e dei luoghi di interesse che rappresentano il contesto di attuazione del progetto. Le conoscenze acquisite verranno consolidate attraverso la consultazione del SIMART.

I volontari saranno coinvolti anche nell'implementazione dell'offerta educativa di Sovrintendenza e nella definizione del "piano operativo" in cui far emergere le proprie competenze specifiche. I partecipanti verranno stimolati all'assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi e coerenti con gli obiettivi generali e specifici che si prefigge il progetto stesso.

Nella **PRIMA FASE OPERATIVA** i volontari collaboreranno alla redazione di tutte le attività di PIC e PAD, dando il loro supporto organizzativo e progettuale per l'individuazione degli incontri, per la redazione del calendario e per la sua pubblicazione. Saranno formati anche per la gestione di tutto il calendario di Patrimonio in Comune sul sistema Infosys che dovranno aggiornare costantemente in corso d'opera.

Durante tale fase i volontari avranno modo di conoscere e relazionarsi con i funzionari di Sovrintendenza, referenti per la didattica, con docenti universitari, curatori di mostre e studiosi.

Verranno messe a punto, inoltre, d'intesa con i diversi Istituti Universitari che collaborano all'iniziativa - nell'ambito di un accordo quadro generale con Roma Capitale e di protocolli d'intesa specifici con la Sovrintendenza - le modalità di comunicazione del programma agli studenti, del riconoscimento dei crediti formativi e del rilascio degli attestati.

I volontari potranno dare il loro contributo sul piano dell'informazione e comunicazione agli studenti. Saranno pianificate aperture ordinarie e straordinarie della Casina del Cardinal Bessarione in occasione degli eventi speciali ai quali aderirà la Sovrintendenza.

Nella **SECONDA FASE OPERATIVA** i volontari seguiranno lo svolgimento degli incontri previsti in calendario, predisporranno i materiali per la comunicazione sul web, via social networks e tramite stampa; parteciperanno ai rapporti organizzativi con i relatori e all'accoglienza del pubblico per gli eventi che si svolgeranno in presenza; preordineranno quanto necessario per la pubblicazione in un sito web appositamente dedicato ai docenti, da dove poter scaricare i materiali delle conferenze. Saranno inoltre formati per la gestione della piattaforma Sofia del MIUR, il cui utilizzo avverrà sempre sotto il monitoraggio dei curatori di Sovrintendenza. Saranno preparate inoltre schede di feedback del gradimento del pubblico e raccolti i dati quantitativi e qualitativi dell'affluenza. In questa fase infine sarà predisposta e realizzata l'apertura della Casina del Cardinal Bessarione in occasione degli eventi speciali ai quali aderirà la Sovrintendenza.

Nella **FASE CONCLUSIVA E DI ANALISI**, i volontari elaboreranno i questionari di riscontro sul grado di apprezzamento dell'iniziativa. Insieme al gruppo di lavoro analizzeranno i risultati conseguiti e provvederanno all'individuazione delle azioni di miglioramento delle attività. Un altro loro compito riguarderà l'elaborazione di una relazione finale sull'andamento del progetto, con una documentazione appropriata sui risultati acquisiti e la preparazione di una presentazione in formato Power Point sulle proprie esperienze e considerazioni durante la realizzazione del progetto.

IN SINTESI, il complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi è il seguente:

- Studio dell'offerta didattica della Sovrintendenza per partecipare alla progettazione e organizzazione di nuovi programmi finalizzati a una lettura sempre diversificata del patrimonio.
- Gestione di tutto il calendario di attività di Patrimonio in Comune sul sistema Infosis.
- Studio del patrimonio della Sovrintendenza attraverso sopralluoghi specifici a musei e siti e attraverso il corretto utilizzo del SIMART e del materiale ivi archiviato.
- Organizzazione e miglioramento del processo comunicativo e informativo attraverso portali, siti web dedicati e social networks.
- Promozione delle diverse iniziative tramite posta elettronica con creazione o potenziamento di mailing list specifiche e di una newsletter dedicata.
- Assistenza al pubblico reale e virtuale che partecipa alle iniziative, al fine di stimolare l'attenzione e la curiosità, grazie all'incremento dei rapporti con i docenti e con gli studenti universitari.
- Definizione e perfezionamento di un sistema di verifica del gradimento delle iniziative (questionari per il feedback). Elaborazione dei dati.
- Partecipazione attiva alle visite guidate dedicate alla Casina del Cardinal Bessarione.

SEDE DI SVOLGIMENTO

sede	indirizzo	Codice sede	n. volontari
SOVRINTENDENZA CAPITOLINA – CASINA DEL CARDINAL BESSARIONE	VIA DI PORTA SAN SEBASTIANO	160722	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio si svolgerà cinque giorni alla settimana per 25 ore totali, con orario articolato in turni mattutini e pomeridiani, in giorni sia feriali che all'occorrenza festivi. Iniziative ed eventi potranno essere programmate anche in orario serale.

Gli operatori volontari potranno essere impegnati saltuariamente, oltre che nella sede di attuazione del progetto, presso altre strutture della Sovrintendenza sempre nell'ambito delle attività previste in materia di comunicazione e valorizzazione dei beni culturali.

Le attività possono essere effettuate nell'intero territorio cittadino, incluse zone periferiche.

Al momento data la situazione pandemica, non è possibile determinare quanta parte di tale lavoro quotidiano dovrà essere realizzata attraverso attività in remoto o virtuali (per cui si rende necessario che i volontari siano in possesso di strumenti tecnologici adeguati).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: nessun requisito richiesto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Ai sensi del D.Lgs. n. 40/2017, “gli Enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarano, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità”.

Al fine di selezionare i giovani viene pertanto nominata all'interno dell'Ente Roma Capitale una commissione per ciascun progetto composta da:

- Un selettore accreditato
- Un esperto del progetto a cui si riferisce la selezione
- Un commissario con funzioni di segretario

La commissione:

- convoca i giovani ad un colloquio selettivo
- analizza la domanda
- analizza il curriculum individuale

Il presidente della commissione, in accordo con i commissari, valuta i titoli, e dopo il colloquio redige la graduatoria e avvalendosi del segretario adempie agli obblighi di legge.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Sistema di reclutamento

Utilizza tutti gli strumenti disponibili dell'Ente per raggiungere il maggior numero di giovani ed impronta il procedimento di selezione degli stessi alla massima trasparenza. Pertanto viene data grande visibilità ai progetti approvati e inseriti nei bandi sul sito internet di Roma Capitale (www.comune.roma.it) ed attrezzato un apposito sportello per l'orientamento e le informazioni per aiutare i candidati a presentare nel modo più completo possibile le domande per la selezione. Tale sportello viene garantito per almeno 6 ore al giorno durante tutto il periodo di apertura di ciascun bando ed è predisposto presso gli Uffici comunali di Via Capitan Bavastro n. 94.

Le date di convocazione ed i luoghi di svolgimento dei colloqui vengono rese note ai candidati mediante il sito internet del Comune e comunicate per email ad ogni singolo candidato.

Le graduatorie finali vengono pubblicate sul sito internet del Comune.

Sistema di selezione

La selezione consiste in un colloquio per ciascun candidato ammesso, attraverso il quale si procede alla valutazione dei fattori indicati nella cosiddetta scheda “fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità”.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è formato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli 10 fattori di valutazione (punteggio minimo per l' idoneità al servizio civile=36/60).

Per ognuno dei 10 fattori di valutazione previsti nella scheda indicata ciascuna commissione di selezione, anche alla luce dei titoli presentati da ciascun candidato, procede all'attribuzione di un punteggio massimo pari a 60/60.

Per quanto concerne il fattore “precedenti esperienze”, ogni commissione stabilisce, dopo aver accertato l' idoneità del candidato (36/60), di attribuire un punteggio massimo (30 punti) relativo alle precedenti esperienze così ripartito:

Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto:

- Nello stesso settore max 12 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi – coefficiente pari a 1,00 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.).
- In settore diverso max 6 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi – coefficiente pari a 0,50 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.).

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Precedenti esperienze maturate presso altri Enti:

- Nello stesso settore max 9 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi – coefficiente pari a 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
- In settore analogo max 3 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi – coefficiente pari a 0,25 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Titolo di studio

Viene valutato solo il titolo di studio più elevato:

- Laurea attinente al progetto: **punti 8**
- Laurea non attinente al progetto: **punti 7**
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: **punti 7**
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: **punti 6**
- Diploma attinente al progetto: **punti 6**
- Diploma non attinente al progetto: **punti 5**
- Frequenza sc. Media superiore: **fino a punti 4** (per ogni anno concluso punti 1)

Titoli professionali (abilitazioni con iscrizione ad Albi Professionali):

- Attinente al progetto: **punti 2**
- Non attinente al progetto: **punti 1**

Con riferimento ai “Titoli professionali (abilitazioni con iscrizione ad Albi Professionali)” si precisa che si valuta soltanto il titolo che fornisce il punteggio più elevato.

Sono valutabili come titoli, quelli abilitanti a tutte le “professioni regolamentate” ed il cui esercizio è disciplinato da legge nazionale. Per le figure professionali valutabili si rimanda a quelle presenti nell'elenco del sito QTI (www.quadrodeititoli.it).

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a punti 4

Fino ad un massimo di 4 punti, se ben documentati nel cv. In particolare:

- animatore villaggio turistico (**punti 1**)

- assistenza ai bambini durante il periodo estivo (**punti 1**)
- esperienze di volontariato (**punti 1**)
- esperienza specifica attinente alla natura del progetto (**fino a 2 punti**)
- corsi di formazione specifici attinenti alla natura del progetto (**fino a 2 punti**)

Altre conoscenze: fino a 6 punti

Fino ad un massimo di 6 punti. In particolare:

- Conoscenza di una lingua straniera (**punti 1 se non certificata – punti 1,50 con frequenza certificata di un corso superiore a 20 ore – punti 2 madrelingua**)
- Informatica (**punti 1 se dichiarata – punti 2 se certificata con un corso superiore a 20 ore**)
- Musica, teatro, pittura (**punti 1**)
- Fotografia e video-operatore (**punti 1**)
- Attestazioni di Primo Soccorso, Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (**fino a 2 punti**)

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate (due titoli attinenti concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto; viceversa per due titoli di cui uno attinente e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato).

La valutazione finale, ai fini della predisposizione della graduatoria, ferma restando l'idoneità con il punteggio di 36/60 ottenuto con i "fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità", è data dalla somma dei punteggi relativi a:

1. Scheda di valutazione
2. Precedenti esperienze
3. Titoli di studio ecc.

Per un massimo di 110/110.

Per quanto riguarda la composizione della graduatoria provvisoria, la stessa deve riportare oltre al punteggio attribuito la specifica: Idoneo selezionato – Idoneo non selezionato – Non idoneo.

Al termine di ogni colloquio la commissione esaminatrice procede alla compilazione della seguente scheda di valutazione:

COGNOME:
NATO A (cod.istat):

NOME:
IL:

PROGETTO:

A) FATTORI DI VALUTAZIONE APPROFONDITI DURANTE IL COLLOQUIO E LORO INTENSITA'

1	Pregressa esperienza presso l'Ente: giudizio (max 60 punti)	0
2	Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore d'impiego: giudizio (max 60 punti)	0
3	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: giudizio (max 60 punti)	0
4	Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto: giudizio (max 60 punti)	0
5	Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio: giudizio (max 60 punti)	0
6	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario: giudizio (max 60 punti)	0
7	Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: giudizio (max 60 punti)	0
8	Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio: giudizio (max 60 punti)	0
9	Particolari doti ed abilità umane possedute dal candidato: giudizio (max 60 punti)	0
10	Altri elementi di valutazione: giudizio (max 60 punti)	0

A) TOTALE (massimo 60 punti – punteggio minimo idoneità 36/60)

0

B) PREGRESSA ESPERIENZA PRESSO L'ENTE CHE RELIZZA IL PROGETTO

a	Nello stesso settore (coefficiente 1,00 mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 gg.): giudizio max 12 punti	0
b	In diverso settore (coefficiente 0,50 mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 gg.): giudizio max 6 punti	0

PREGRESSA ESPERIENZA PRESSO ENTE DIVERSO

c	Nello stesso settore del progetto (coefficiente 0,75 mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 gg.): giudizio max 9 punti	0
d	In settore analogo al progetto (coefficiente 0,25 mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 gg.): giudizio max 3 punti	0

B) TOTALE (massimo 30 punti)

0

C) TITOLI DI STUDIO

1	Titolo di studio: (max 8 punti)	0
2	Titoli professionali: (max 2 punti)	0
3	Esperienze aggiuntive a quelle valutate: (max 4 punti)	0
4	Altre conoscenze: (max 6 punti)	0

C) TOTALE (massimo 20 punti)

0

VALUTAZIONE FINALE (A+B+C)

0

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

IL PRESIDENTE: _____

COMPONENTE:

COMPONENTE con funzione di segretario:

Roma, ___ / ___ / ___

Terminati i colloqui, ciascuna commissione redige la propria graduatoria provvisoria che viene successivamente trasmessa al Dipartimento per le Politiche Giovani e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in attesa della sua validazione.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

L'Ente utilizza i seguenti strumenti: il colloquio e la valutazione dei titoli e delle esperienze.

Nell'ambito del sistema di selezione verrà utilizzata una scheda di valutazione dei titoli e delle esperienze (come sopra riportato).

Nella valutazione dei titoli viene data una particolare importanza a titoli di laurea. Viene valutato il titolo di laurea posseduto più elevato.

Riguardo alle esperienze, sono valorizzate quelle con maggiore attinenza alle aree di intervento dei progetti e quelle realizzate in un analogo settore. Per i titoli di studio vale il medesimo criterio.

Il colloquio con i candidati prende in considerazione i seguenti elementi tematici

1. Pregressa esperienza presso l'Ente: max 60 punti
2. Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore d'impiego: max 60 punti
3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: max 60 punti
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto: max 60 punti
5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio: max 60 punti
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario: max 60 punti
7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: max 60 punti
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio: max 60 punti
9. Particolari doti ed abilità umane possedute dal candidato: max 60 punti
10. Altri elementi di valutazione: max 60 punti

d) Criteri di selezione:

Per la selezione dei candidati viene utilizzata una scala espressa in 110, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle scale parziali.

I criteri di selezione sono improntati sulla coerenza tra gli obiettivi del progetto e l'attitudine, gli studi effettuati e le esperienze maturate dal candidato.

Viene valorizzata una buona conoscenza del tema trattato da parte degli aspiranti operatori volontari.

La valutazione generale terrà conto anche della capacità di esposizione, della padronanza delle materie, delle aspettative e delle esperienze proprie, anche ai fini della definizione del proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro incaricato della realizzazione del progetto.

In occasione della presentazione delle domande, vengono valutati i titoli dichiarati in possesso solo ed esclusivamente se riportati nel prestampato di domanda o nel cv firmato con fotocopia di carta di identità o altro documento valido, per i titoli valutabili farà fede l'autocertificazione.

Solo per i candidati "idonei selezionati", su richiesta, è prevista la presentazione della documentazione necessaria a certificare l'idoneità dei titoli dichiarati.

Il candidato non può svolgere il colloquio senza un documento di riconoscimento in corso di validità.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

In fase di selezione, l'idoneità per poter partecipare al progetto è conseguita durante il colloquio con un punteggio uguale o maggiore di 36/60, ovviamente a questo punteggio si sommerà quello dei titoli valutato in precedenza.

Nel caso un candidato ottenga al colloquio un punteggio inferiore a 36 punti sarà non idoneo.

La non partecipazione al colloquio di selezione comporta l'esclusione del candidato dalla graduatoria.

Infine, viene stilata una graduatoria di merito e i vincitori risultano quelli che hanno riportato il punteggio complessivo più alto in relazione al numero dei posti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto dal seguente ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze degli operatori volontari:

- CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: 48 ore

VIA CAPITAN BAVASTRO 94 - ROMA

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

75 ore

La formazione specifica viene svolta trasversalmente tra tutti i progetti previsti nel programma.

Sedi formative:

Mercati di Traiano- via IV Novembre, 94 00196 (Roma)

Museo di Zoologia- via Ulisse Aldrovandi, 18 00197 (Roma)

Museo Napoleonico-Piazza di Ponte Umberto I, 1 00161 (Roma)

Ara Pacis- Lungotevere in Augusto 00186 (Roma)

Museo della Repubblica Romana- Largo di Porta San Pancrazio, 1 00153 (Roma)

Museo Casal De' Pazzi- via Egidio Galbani, 6 00156 (Roma)

GAM- via Francesco Crispi, 24 00161 (Roma)

Musei di Villa Torlonia- via Nomentana, 70 00161 (Roma)

L'ufficio di SCU di Sovrintendenza (nei Mercati di Traiano, via IV Novembre, 94) è la sede organizzativa e di riferimento degli operatori volontari in merito alla formazione dei progetti.

Al momento data la situazione pandemica, non è possibile determinare quanta parte della formazione dovrà avvenire in remoto, per cui si rende necessario che i volontari siano in possesso di strumenti tecnologici adeguati e che garantiscano di operare in sicurezza dalle proprie abitazioni private.

PERCORSO FORMATIVO (15 MODULI totale 75 ore)

1. MODULO: Il Servizio Civile nei Beni Culturali.

Lezione Frontale

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile nei Beni Culturali al servizio di una cultura inclusiva.
- Esperienze di volontariato. I "Pubblici" dei musei romani.
- Gestione del Servizio Civile in Sovrintendenza.

2. MODULO: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile. Il Dlgs 626/94 e Dlgs 81/08

Lezione a distanza

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Aspetti normativi generali sulla sicurezza: Dlgs 81/08.
- I soggetti della Prevenzione.
- Formazione e informazione sui rischi degli operatori volontari.

3. MODULO: I Beni Culturali nel territorio. Il restauro e la manutenzione

Lezione frontale

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Valorizzazione del patrimonio artistico nel territorio cittadino.
- I Beni Culturali nel contesto romano.
- La gestione del patrimonio, manutenzione e restauro.

4. MODULO: Il Museo di Zoologia. Il ruolo delle collezioni naturalistiche

Lezione dinamica con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Il ruolo delle collezioni naturalistiche nella cultura scientifica.
- Le collezioni del Museo di Zoologia.
- Didattica e promozione di un museo scientifico.

5. MODULO: IL MUSEO NAPOLEONICO

Lezione dinamica con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Una casa-museo: il palazzo, il museo, la collezione, i protagonisti.
- Didattica e valorizzazione delle collezioni.
- Storia del Museo. Giuseppe Primoli ed i Bonaparte a Roma.

6. MODULO: IL MUSEO DI CASALE DE' PAZZI

Lezione dinamica con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- L'ambiente e la vita nell'area romana durante la preistoria.
- Didattica e valorizzazione nel contesto della periferia romana.
- Il Museo del Pleistocene di Rebibbia.

7. MODULO: La didattica del Patrimonio Culturale

Lezione frontale

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- La didattica del Patrimonio Culturale.
- Il Catalogo dei BBCC.
- Esperienze nella Sovrintendenza a servizio dei cittadini.

8. MODULO: Il Museo dell'Ara Pacis

Lezione dinamica con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Il Museo oggi tra racconto ed esperienza.
- Musei e Parchi archeologici.
- Il Museo dell'Ara Pacis.

9. MODULO: Il Museo della Repubblica Romana

Lezione dinamica con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Il Museo della Repubblica Romana.
- Il Colle del Gianicolo e memorie della Repubblica Romana.
- Il Mausoleo Garibaldino.

10. MODULO: I Fori Imperiali nel contesto urbano romano.

Lezione dinamica con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- I Fori Imperiali nel contesto urbano.
- I Fori di Cesare, Augusto e Nerva.
- Il Foro e la Colonna di Traiano.

11. MODULO: Medicina e Arte Sanitaria

Lezione frontale.

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- La Medicina tra tradizione, storia ed arte.
- Breve profilo della storia della medicina e la genesi delle strutture sanitarie.
- L'Ospedale S. Spirito e il Museo Nazionale di Arte Sanitaria.

12. MODULO: GAM. Dalla collezione alla mostra agli eventi.

Lezione dinamica con visita guidata nel museo

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Dalla collezione alla mostra agli eventi: Donne, Corpo e immagine tra simbolo e rivoluzione.
- La Galleria d'Arte Moderna.

13. MODULO: Comodati, prestiti, donazioni: tra burocrazia e valorizzazione delle collezioni museali

Lezione frontale

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- La valorizzazione delle collezioni. Comunicare al pubblico l'arte.
- L'organizzazione di una mostra.
- Prestiti e donazioni.

14. MODULO: La Sovrintendenza per la Street art: genesi e sviluppo del progetto

Lezione frontale

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- Dal graffitismo all'arte urbana.
- La Street Art nel Territorio.

15. MODULO Organizzazione della Sovrintendenza e normativa dei Beni Culturali Formazione a distanza

Il modulo tratta i seguenti argomenti:

- La Sovrintendenza Capitolina. Il patrimonio culturale dei cittadini.

- Elementi normativi sui Beni Culturali
- La Valorizzazione e la Conservazione dei Beni Culturali.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CULTURA PER TUTTI NEI MUSEI E NEI MONUMENTI DI ROMA CAPITALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo n. 4 Piano triennale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici culturali e ambientali (Lettera D art.5 Piano triennale 2020-2022 programmazione SCU Presidenza Consiglio dei Ministri.

Settore D: Promozione storico, artistico e culturale

Settore E: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO****TUTORAGGIO:**

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

Il tutoraggio prevede 22 ore complessive di cui 18 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Nel periodo da settembre a novembre 2021 si svolgeranno le seguenti attività di orientamento:

1-laboratori di orientamento dedicati a:

a-Compilazione del c.v.(nellaboratorio si tratteranno i seguenti argomenti: definizione del concetto di competenza, autovalutazione della esperienza di servizio civile per competenze di base-tecnico professionali e competenze trasversali,definizione e spiegazione delle singole aree del c.v. Youth pass e/o del Skills profile tool for Third Countries Nationals,come realizzare il personale C.V. , come scrivere la lettera di presentazione)

b-Il colloquio di lavoro (nel laboratorio si tratteranno i seguenti argomenti:la funzione del colloquio di lavoro,i diversi tipi di colloquio di lavoro e come saper gestire i momenti critici)

c-Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro (nel laboratorio si tratteranno i seguenti argomenti: descrizione dei servizi sul territorio- le Agenzie per il Lavoro (quali sono e quali sono i criteri di selezione dei candidati,) il web come contenitore di informazioni utili (per la formazione,le opportunità di lavoro, i trend occupazionali e professionali), i portali specializzati nella collocazione lavorativa (definizione dei criteri operativi), i network professionali (come creare il proprio profilo pubblico), i criteri per scrivere un c.v. per candidarsi nei portali web)

d-Orientamento all'avvio d'impresa(nel laboratorio si tratteranno i seguenti argomenti: definizione del ruolo dell'imprenditore da un punto di vista normativo e delle sue competenze, cos'è una impresa,significato e funzione del Business Plan, le normative e i servizi che favoriscono l'avvio di impresa, il coworking)

I contenuti formativi dei laboratori verranno sviluppati ricorrendo a metodologie interattive e dirole playing.

2-colloqui individuali di orientamento.Il colloquio individuale sarà finalizzato alla rilevazione e messa in trasparenza delle competenze della persona, alla verifica del loro miglioramento o acquisizione attraverso l'esperienza di servizio civile e alla costruzione del personale progetto professionale.

ATTIVITA' OPZIONALI

Allo scopo di, favorire una maggiore conoscenza delle opportunità presenti nel mercato del lavoro e della formazione e una maggiore capacità di utilizzare le risorse a disposizione si prevede la presentazione di diversi servizi, pubblici e privati presenti nel territorio, dei canali di accesso al mercato del lavoro, e alle opportunità formative sia nazionali che europee